

GIORNO E NOTTE

Canzone americana dell'800 al Magnolfi

PROSEGUE la stagione dell'«Ora del Concerto», rassegna che la Scuola di musica Verdi realizza ormai in collaborazione con l'associazione Amici dei Musei di Prato. Oggi alle 17 al Teatro Magnolfi appuntamento con Stephen C. Foster e la canzone americana dell'Ottocento, frutto della collaborazione della Scuola di Musica Verdi con Icamus The International Center for American Music. Il programma presenta una scelta di canzoni di Stephen C. Foster (1826-1864) risalenti al periodo prima e durante la guerra civile americana, con arrangiamenti da parte dell'autore ed altri a cura di Marta Poggesi, pianista e musicologa, diplomata alla scuola di musica Verdi.

Accanto alle canzoni per voce e pianoforte e per voce e chitarra, sono parte del programma brani tratti dalla raccolta Social Orchestra, che contiene celebri melodie arrangiate da Foster per flauto o violino solo, in duo, trio o quartetto. L'esecuzione sarà a cura degli allievi della scuola di musica che provengono dalle classi di Monica Benvenuti, canto, Marco Facchini, archi, Stefano Margheri, flauto e Carlo Mascilli, chitarra. Il concerto sarà introdotto dal musicologo Paolo Somigli. Per questo appuntamento specialistico e di raro ascolto saranno disponibili in sala i testi delle canzoni complete con traduzione in italiano. L'ingresso al concerto è libero.

G.G.

Massimo Luconi parla del teatro di Eduardo Domani concerto della scuola «G. Verdi»

OGGI alle 17,30 al Ridotto del Teatro Metastasio (ingresso libero) per la rassegna «Il teatro di regia» si tiene l'incontro con Massimo Luconi, regista, che in collaborazione con l'Associazione Linguaggi, presenta la conferenza sul tema «Eduardo, scrittore, attore e regista in Questi fantasmi».

Per il teatro dentro la città, si rinnova l'appuntamento domenicale domani alle 16,30 al Ridotto del Teatro Metastasio (ingresso gratuito) con il concerto degli allievi della Scuola di musica «G. Verdi» di Prato. Si esibiscono Mary Manna, violino, Ettore Costabile, pianoforte in

Max Bruch dal concerto per violino in sol minore n. 1 op 26; preludio-Allegro moderato, Adagio, Finale-Allegro; Niccolò Paganini Capricci n. 16 e 23. Damiano Afrifa, pianoforte, esegue Johann Sebastian Bach dal Clavicembalo ben temperato; Preludio e fuga in Do diesis maggiore BWV 848 (Libro I), Preludio e fuga in Do minore BWV 871 (Libro II); Preludio e fuga in Do diesis minore BWV 873 (Libro II); Preludio e fuga in Sol maggiore BWV 884 (Libro II); Preludio e fuga in La bemolle maggiore BWV 886 (Libro II)